

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Riccione-Cattolica dell'AUSL della Romagna

PROFILO OGGETTIVO declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

Il territorio della Provincia di Rimini comprende i 25 Comuni di: Bellaria-Igea Marina, Casteldelci, Cattolica, Coriano, Gemmano, Maiolo, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello e Verucchio per una popolazione, al 01.01.2019, di 340.386 abitanti.

Questo territorio si caratterizza per un'elevata densità abitativa nella fascia territoriale costiera, ove si assiste ad un costante incremento del livello di insediamento antropico che, inoltre, risente di un'accentuazione stagionale, in riferimento alla vocazione turistica dell'area.

Nel territorio provinciale vi sono 2 Presidi Ospedalieri: quello di Rimini articolato in 3 stabilimenti situati a Rimini (sede principale), Santarcangelo e Novafeltria e quello di Riccione articolato in 2 stabilimenti situati a Riccione (sede principale) e Cattolica.

Il Presidio Ospedaliero di Rimini dispone complessivamente di 597 posti letto per acuti, 36 di DH, 17 sale operatorie, 12 incubatrici, 20 culle e 42 letti di dialisi.

Le UU.OO. presenti nel presidio ospedaliero sono le seguenti:

Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia vascolare, Dermatologia, Ematologia, Gastroenterologia, Geriatria, Hospice-Cure Palliative, Malattie Infettive, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna e Reumatologia, Medicina Generale e Diabetologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuro-Psichiatria-Infantile, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, O.R.L., Pediatria, Psichiatria, Post Acuti, Rianimazione, Terapia intensiva neonatale, Urologia, U.T.I.C., oltre ad essere sede di un DEA di 1° livello.

Dispone inoltre dei seguenti servizi: Anatomia Patologica, Centro Prevenzione Oncologica, Immuno-trasfusionale, Laboratorio a risposta rapida, Pronto Soccorso, Radioterapia, Neuroradiologia, Medicina Riabilitativa e Radiologia. Nel presidio sono presenti 1 sala di emodinamica ed 1 di elettrofisiologia, 2 angiografi digitali, 1 risonanza magnetica nucleare e 5 TAC. Nel 2018, dal Presidio ospedaliero di Rimini sono stati dimessi 33.551 pazienti per 219.896 giornate di degenza complessive.

Il Presidio Ospedaliero di Riccione dispone complessivamente di 208 posti letto per acuti, 17 di DH, 9 sale operatorie e 15 letti di dialisi.

Le UU.OO. presenti sono: Cardiologia e U.T.I.C., Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica, Chirurgia ortopedica della spalla, Fisiopatologia della Riproduzione, Medicina d'Urgenza, Medicina Generale ed Angiologia di Riccione, Medicina Generale di Cattolica, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Pneumologia, Rianimazione, oltre ad essere sede di un DEA di 2° livello. Sono inoltre presenti i servizi di Pronto Soccorso (RC) e Pronto Intervento (CT), Oncologia, Medicina fisica e riabilitativa, Endoscopia digestiva, Laboratorio a risposta rapida e Radiologia dotata di TAC e RMN. Nel 2018 dal Presidio Ospedaliero di Riccione sono stati dimessi 11.990 pazienti per 59.041 giornate di degenza complessive.

La U.O. di Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero "G. Ceccarini" di Riccione è una struttura organizzativa complessa afferente al Dipartimento Chirurgico - ambito di Rimini e dispone di 23 letti di degenza ordinaria e 1 letto di Day-Hospital. Svolge la propria attività principalmente presso l'Ospedale di Riccione ed attualmente, con 2 sedute operatorie alla settimana, presso lo stabilimento ospedaliero di Cattolica, avvalendosi in tale sede dei posti letto dell'U.O. di Chirurgia polispecialistica.

ATTIVITA'

Nel 2018 e nei primi 6 mesi del 2019 l'attività di ricovero presso la sede di Riccione è stata la seguente:

Degenza ordinaria	Anno 2018*	gen. - giu. 2019
N. Dimessi	1.692	702
Peso medio	1,22	1,1
N. Trattati	1.752	743
Peso medio trattati	1,25	1,12
Degenza media trattati	3,26	3,15

* Fino al 31/12/18 presso l'Ospedale di Riccione veniva compresa nella U.O. di Chirurgia Generale anche l'attività della U.O. di Chirurgia Toracica.

L'attività di ricovero presso la sede di Cattolica è stata la seguente:

Degenza ordinaria	Anno 2018*	gen. - giu. 2019
N. Dimessi	63	52
Peso medio	0,72	0,73
N. Trattati	63	53
Peso medio trattati	0,72	0,73
Degenza media trattati	1,0	1,0

*l'attività è iniziata a partire da marzo 2018

Totale degenza ordinaria	Anno 2018	gen. - giu. 2019
N. Dimessi	1.755	754
N. Trattati	1.815	796

Degenza DH	Anno 2018	gen. - giu. 2019
N. Dimessi Riccione	26	16
N. Dimessi Cattolica	3	51
N. totale dimessi	29	67
Peso medio Riccione	0,6	0,8
Peso medio Cattolica	0,8	0,7

I principali DRG trattati dall'U.O. nel 2018 e nei primi 6 mesi del 2019 sono stati i seguenti:

Ricovero ordinario

DRG	Dimessi 2018	Dimessi gen. -giu.2019	Peso DRG
494 - COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE SENZA CC	208	107	0,89
162 - INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	155	100	0,74
119 - LEGATURA E STRIPPING DI VENE	110	46	0,73
183 - ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	82	39	0,56
167 - APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE NON COMPLICATA SENZA CC	67	44	0,81
149 - INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE SENZA CC	64	31	1,91
175 - EMORRAGIA GASTROINTESTINALE SENZA CC	59	30	0,66
181 - OCCLUSIONE GASTROINTESTINALE SENZA CC	50	23	0,56
160 - INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	49	36	1,1
493 - COLECISTECTOMIA LAPAROSCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE CON CC	49	34	1,53
290 - INTERVENTI SULLA TIROIDE	37	13	1
158 - INTERVENTI SU ANO E STOMA SENZA CC	34	32	0,61
569 - INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	31	9	3,39
165 - APPENDICECTOMIA CON DIAGNOSI PRINCIPALE COMPLICATA SENZA CC	26	5	1,12
174 - EMORRAGIA GASTROINTESTINALE CON CC	21	10	1,06
208 - MALATTIE DELLE VIE BILIARI SENZA CC	21	10	0,67
570 - INTERVENTI MAGGIORI SU INTESTINO CRASSO E TENUE CON CC SENZA DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIORE	19	13	2,74
204 - MALATTIE DEL PANCREAS ECCETTO NEOPLASIE MALIGNI	10	12	1,05
161 - INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 ANNI CON CC	11	10	1

DH

DRG	Dimessi 2018	Dimessi gen. - giu. 2019	Peso DRG
465 - ASSISTENZA RIABILITATIVA CON ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA	9	6	0,48
158 - INTERVENTI SU ANO E STOMA SENZA CC	7	11	0,61
270 - ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC	6	1	0,77
162 - INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	1	42	0,74
394 - ALTRI INTERVENTI SUGLI ORGANI EMOPOIETICI	1	3	1,12

L'attività ambulatoriale complessiva effettuata nel 2018 dall'U.O. è stata la seguente:

Attività ambulatoriale	
Per esterni	3.476
Per interni e PS	8.293
TOTALE*	11.7769

*di cui 107 interventi di chirurgia ambulatoriale maggiore (riparazione monolaterale di ernie) effettuati principalmente presso l'Ospedale di Cattolica.

PROFILO SOGGETTIVO delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Conoscenze ed esperienze specifiche:

Esperienza e competenza:

- ✓ nella gestione e trattamento dell'attività professionale chirurgica sia in elezione che in urgenza;
- ✓ nella chirurgia laparoscopica in urgenza
- ✓ nella chirurgia del colon-retto e di tiroide e nei protocolli ERAS;
- ✓ nella chirurgia laparoscopica mini-invasiva del colon-retto;
- ✓ nel trattamento laparoscopico della patologia di parete addominale e delle ernie inguinali;
- ✓ gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- ✓ nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- ✓ nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;

- ✓ in materia di qualità ed accreditamento;
- ✓ nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- ✓ di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;
- ✓ nella gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati ponendo particolare attenzione agli interventi monitorati a livello nazionale e regionale.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- ✓ Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- ✓ Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- ✓ Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- ✓ Promuovere l'attività di incident-reporting;
- ✓ Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- ✓ Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti di accreditamento regionale;
- ✓ Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- ✓ Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.

Gestione del contesto

Capacità d'integrazione organizzativo-gestionale e sviluppo di PDTA con le altre UU.OO.CC. di Chirurgia dell'AUSL della Romagna al fine di garantire equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

Garantire altresì equità, uniformità e ottimale gestione delle risorse nel Presidio Ospedaliero di Riccione-Cattolica nel quale effettua attività chirurgiche ed ambulatoriali, favorendo percorsi di accesso e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e promuovendo stretta collaborazione e integrazione oltre che con le altre UU.OO. del Dipartimento, anche con le UU.OO. con le quali si trova a stabilire rapporti di collaborazione professionale.

Capacità d'integrazione con i servizi territoriali per garantire continuità di cura con i setting assistenziali più appropriati.